

Dentro la musica in Russia

Lezione 5

Il Gruppo dei cinque

Seconda parte

M. Musorgskij



UTE - SAN DONATO
Anno Accademico 2022-2023

Modest Petrovič Musorgskij (1839 - 1881)

- ❑ Figlio di un ricco proprietario terriero, Musorgskij fu avviato alla carriera militare mentre continuava a studiare pianoforte.
- ❑ Intorno al 1860 a Pietroburgo venne a contatto con un gruppo di musicisti costituendo il noto «Gruppo dei Cinque».
- ❑ A causa di difficoltà economiche nel 1861 abbandonò la vita di città e si ritirò in campagna entrando così in contatto diretto con i canti e le danze popolari della sua terra.



Personalità estrosa

- ❑ Per far fronte alle ristrettezze economiche, dal 1863 al 1867 lavorò presso un ufficio governativo.
- ❑ Fu un ottimo pianista e a questo strumento dedicò diverse composizioni alcune delle quali trascrisse poi per orchestra.
- ❑ Aveva una personalità estrosa e condusse una vita alquanto disordinata.
- ❑ Dopo la morte della madre e della donna amata cadde in uno stato depressivo che favorì l'abuso di alcool (vizio contratto durante la vita militare) che lo portò presto ad un degrado fisico, al ricovero in ospedale e alla morte.

Caratteristiche della musica di Musorgskij

- ❑ Le sue composizioni risentono di questo suo modo di essere.
- ❑ Sul piano ritmico e sul piano armonico, la musica di Musorgskij fu molto in anticipo rispetto al suo tempo.
- ❑ Alla sua musica conferisce un'impronta nazionale come riscoperta delle musiche tradizionali e del loro impatto sulla cultura del suo paese.
- ❑ Attinse in particolare al canto popolare e liturgico russo con melodie e ritmi che potevano apparire incolte e irregolari e, in particolare nei fraseggi, c'è la tendenza a riprodurre le inflessioni del parlare quotidiano della lingua russa.

Composizioni incompiute

- ❑ Le composizioni orchestrali non sono numerose e molte non sono state terminate.
- ❑ Dopo la morte di Mussorskij, N. Rimskij-Korsakov fu incaricato di curare l'edizione e l'orchestrazione delle più importanti composizioni rimaste incompiute.
- ❑ Rimskij-Korsakov in molti casi modificò profondamente armonie, melodie e ritmi e mutò l'orchestrazione secondo il proprio gusto.
- ❑ Recentemente ci sono interessi per il ritorno alle versioni originali.

Principali composizioni di M.P. Musorgskij

- ▣ Boris Godunov (1868-74) (l'opera più importante)
- ▣ Chovanščina (opera terminata da Rimskij-Korsakov)
- ▣ La fiera di Soročincy (opera terminata da diversi altri compositori)
- ▣ Una notte sul monte Calvo, quadro sinfonico (versione Rimskij-Korsakov) - 1872
- ▣ Quadri d'una esposizione per pianoforte - 1874 (poi orchestrata da M. Ravel)



M.P. Musorgskij: Boris Godunov

- ▣ L'opera Boris Godunov fu composta tra il 1868 e il 1873 e fu rappresentata, dopo vari rimaneggiamenti, il 27 gennaio 1874 al Teatro Marinskij di Pietroburgo.
- ▣ Lo storico argomento fu tratto da A. Puškin.
- ▣ Boris, zar usurpatore regna nell'ansia e nel rimorso per quello che avrebbe fatto, teme che il destino si sia accanito contro di lui e dei figli che ama tanto, muore mentre un altro usurpatore s'accinge a detronizzarlo.

[Per altre informazioni vedi
Lezione 4](#)



M.P. Musorgskij: Chovanščina

- ▣ Chovanščina è un dramma musicale, popolare in 5 atti composta, con frequenti interruzioni, dal 1872 alla morte ma rimasta incompiuta e in versione per canto e pianoforte.
- ▣ Fu terminata, rivista e orchestrata con libertà dall'amico N. Rimskij-Korsakov seguita da una nuova orchestrazione di Šostakovič del 1959.
- ▣ Tratta della ribellione contro lo zar Pietro il Grande del principe boiardo Ivan Chovanskij, capo degli strelizy (archibugieri) secondo la cronaca dei «*Vecchi credenti*», per i quali la chiesa ortodossa era caduta nelle mani dell'Anticristo a seguito della occidentalizzazione della Russia.

M.P. Musorgskij: Chovanščina

- ▣ Come la conosciamo oggi, l'opera, pur frammentaria, contiene pagine di grande rilievo che spesso vengono eseguite in concerto.
 - Tra queste si ricordano:
 - L'introduzione «*Sorgere del sole sulla Moscovia*»
 - Il coro degli Strelizy del terzo atto
 - La danza delle persiane del quarto atto
 - Il Preludio del secondo quadro del quarto atto.



M.P. Musorgskij: La fiera di Soročincy

- ▣ Anche l'opera comica La fiera di Soročincy, cominciata nel 1874, rimase incompiuta.
- ▣ È basata sul racconto omonimo di Nicolaj Gogol tratto da una raccolta giovanile di racconti ambientati in Ucraina.
- ▣ Diversi musicisti, tra cui Ljadov, Cui, Karatygin e Čerepnin intervennero per completare la composizione che contiene pagine pagine corali e strumentali di rilievo.
- ▣ Di questa si ricordano l'Introduzione e il Gopack
- ▣ In alcune delle diverse versioni dell'opera (compresa quella standard del 1930) è incluso il brano «Una notte sul monte Calvo»,



M.P. Musorgskij: Una notte sul Monte Calvo (Quadro sinfonico)

- ❑ Musorgskij ha utilizzato un breve “Poema sinfonico” per celebrare la cultura e le tradizioni della propria terra.
- ❑ Un poema sinfonico si presta bene a evocare immagini, paesaggi, personaggi, concetti filosofici.
- ❑ Questa composizione si ispira ad un’antica leggenda russa che racconta che nella notte di San Giovanni (24 giugno) sul Monte Calvo (Ucraina) si ritrovano streghe, diavoli e spiriti maligni per la grande festa del Sabba.
- ❑ Forsennate danze e grida sataniche per tutta la notte fino all’arrivo dell’alba annunciata da rintocchi di campana.

M.P. Musorgskij: Una notte sul Monte Calvo (Quadro sinfonico)

- ❑ Scritto nel 1867 col titolo : “La notte di San Giovanni sul Monte Calvo” ha subito diverse rielaborazioni da compositori diversi.
- ❑ Aggiunta di una parte corale nel 1873 per essere inserito nell’opera collettiva “Mlada” (mai conclusa) a cui avrebbero dovuto collaborare, con un atto ciascuno, Rimskij-Korsakov, Cui e Borodin
- ❑ In qualche occasione il brano viene inserito nell’opera “La fiera di Soročincy”.
- ❑ La versione attuale è una completa riorchestrazione di Rimskij-Korsakov del 1886

M.P. Musorgskij: Una notte sul Monte Calvo (Quadro sinfonico)

- ❑ La versione di Rimskij-Korsakov, in libera struttura formale, ha un preciso programma:
 - Baccano sotterraneo di voci ultraterrene
 - Apparizione degli spiriti dell'oscurità, seguiti dal dio negro Chernobog (Satana)
 - Glorificazione di Satana e celebrazione della messa nera
 - Orgia delle streghe, interrotta dal suono in lontananza di una piccola chiesa
 - Gli spiriti del male si disperdono
 - Spunta l'alba



M.P. Musorgskij- Quadri di un'esposizione

- ▣ È la sua composizione più nota e consiste in una suite di 15 brani scritta per pianoforte.
- ▣ Fu composta nel 1874 a commento di disegni, schizzi, acquarelli dell'amico pittore e architetto Victor Hartmann, messi in mostra dagli amici dopo la sua morte improvvisa.
- ▣ Ciascun brano s'ispira ad un quadro della mostra e come elemento di collegamento è inserita una promenade (passeggiata).

M.P. Musorgskij- Quadri di un'esposizione

- ❑ La composizione divenne rapidamente famosa da quando, nel 1922, Maurice Ravel ne curò una superba orchestrazione: una sintesi tra la potenza espressiva del compositore russo e il razionalismo del compositore francese.
- ❑ Ci sono orchestrazioni / arrangiamenti di altri famosi musicisti tra cui: Leopold Stokovskij, Vladimir Aškenazi, Duke Ellington e Andrés Segovia.

M.P. Musorgskij- Quadri di un'esposizione

□ I brani sono:

- Promenade (*allegro giusto nel modo russo, senza allegrezza ma poco sostenuto*)
- Gnomus (*Vivo*)
- Promenade (*Moderato comodo e con delicatezza*)
- Il vecchio castello
- Promenade (*Moderato non tanto, pesante*)
- Tuilleries (*Allegretto non troppo capriccioso*)
- Bydlo (*Sempre moderato pesante*)
- Promenade (*Tranquillo*)

M.P. Musorgskij- Quadri di un'esposizione

- Balletto dei pulcini nel loro guscio (*Scherzino, vivo leggero*)
- Smuel Goldenberg e Schmuyle due ebrei polacchi, uno ricco e uno povero
- Promenade
- Il mercato di Limoges (*Allegro vivo, sempre scherzando*)
- Catacombe - Sepulcrum Romanum (*Largo*)
Cum mortuis in lingua mortua (*Andante non troppo, con lamento*)
- La capanna sulle zampe di gallina - Baba Yaga (*Allegro con brio, feroce*)
- La grande porta di Kiev (*Allegro alla breve, Maestoso*)

M.P. Musorgskij- M. Ravel: La grande porta di Kiev



- ❑ La grande porta di Kiev conclude con trionfale splendore sonoro la suite.
- ❑ Hartmann aveva progettato, in onore dello zar Alessandro II una porta monumentale.
- ❑ Il progetto risultò vincitore in un concorso nazionale ma la costruzione non fu mai realizzata.

Nella figura: Facciata principale della porta di Kiev



M.P. Musorgskij - Altre composizioni

- ▣ Marcia trionfale in la bem. Mag. (Composta per il 25° anniversario di regno dello zar Alessandro II)*
- ▣ Canti e danze della morte per canto e pianoforte (1875-1877) trascritto per basso o baritono e orchestra da Rimskij-Korsakov
- ▣ La cattura di Kars dall'opera incompiuta «Mlada»
- ▣ Scherzo in si bem magg (1858) per pianoforte e poi trascritto con l'aiuto di Balakirev.

* Per celebrare la stessa ricorrenza, Borodin scrisse «Nelle steppe dell'Asia Centrale»

▣ FINE LE4ZIONE N. 5

RONDO'

- ▣ È una forma compositiva entrata in uso nel periodo classico (*derivata dai rondeaux dei clavicembalisti francesi dei secoli XVII e XVIII*) consistente nell'alternanza di un episodio principale, talora anche modificato ma sempre riconoscibile e nella tonalità di impianto, con episodi secondari di carattere contrastante e disposti in tonalità diverse.

RONDO'

- Lo schema più semplice è il rondò ternario che coincide con la forma ternaria di canzone:

$A - B - A'$

- Da questo deriva il rondò a 5 periodi:

$A - B - A' - C - A''$

- Una particolare forma è il rondò-sonata in sette periodi:

$A - B - A' / C / A'' - B' - A'''$

dove i primi tre episodi $A - B - A'$ coincidono con l'Esposizione della forma-sonata*; C ha la funzione dello Sviluppo e $'' - B' - A'''$ quello della Ripresa.

*terminano però nella tonica anziché nella dominante



Canzoni natalizie e augurali per nuovo anno

▣ Joy to the world

Canto composto nel 1719 da Isaac Watts da un salmo di Re Davide con melodia basata sul «Messia» di G.F. Haendel.

Non parla della nascita di Gesù ma della Sua venuta alla fine dei tempi.



▣ Carol of the bells (Ukraina)

Cantato il 13 gennaio. (Capodanno ortodosso)– Ostinato

Racconta di una rondine che annuncia la primavera.



▣ Jingle Bells

Canto del 1857 c.a. scritto da James Lord Pirpont per celebrare il Giorno del Ringraziamento ma divenuto popolare per il periodo natalizio



▣ Adeste fideles

Inno natalizio del quale non si conosce l'autore. Sembrerebbe la trascrizione di un tema popolare irlandese trascritto da John Francis Wade nel 1743/44



FINE